



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Brescia, 25 ottobre 2016

DETERMINAZIONE N. 103/AMM: SPOSTAMENTO OPERE D'ARTE, MODIFICA E RICOLLOCAZIONE DEGLI ARREDI E SERRAMENTI NELL'AUDITORIUM - DISMISSIONE E CANCELLAZIONE DALL'INVENTARIO DEI BENI OBSOLETI ED INUTILIZZATI.

CIG:Z4C1B69741

€ 4.982,00 (Iva al 22% esclusa)

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

richiamata la deliberazione di Giunta n. 32 del 22/3/2016, con la quale è stato approvato il progetto preliminare per i lavori di manutenzione dell'Auditorium, per un importo stimato di € 434.935,59 (I.V.A. Esclusa), oltre a € 10.000,00 (I.V.A. esclusa) per gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

rilevata la necessità, nella fase terminale dei lavori, di provvedere al riposizionamento della "Ruota Rotariana" e della scultura "Colomba Ferita" (dimensioni cm 186x185xh.150 peso superiore ai 300 Kg), mediante l'utilizzo di martinetti idraulici e idonee attrezzature e alla risistemazione degli arredi, compresa la loro parziale modifica, mediante l'esecuzione di un nuovo fianco terminale realizzato utilizzando gli schienali degli armadi inutilizzati;

visto il nuovo codice degli appalti D.Lgs. 50 del 18/4/2016, in vigore dalla data di pubblicazione, che ha abrogato il D.Lgs. 163/2006;

richiamato l'art. 36 del D.Lgs 50/2016 "contratti sotto soglia" il quale prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000, possa avvenire mediante affidamento diretto a catalogo su MEPA di Consip;

visto l'atto di indirizzo interno, per la gestione degli acquisti sotto soglia, approvato con determinazione n. 68/SG del 4/7/2016, il quale definisce i criteri per gli acquisti inferiori ad € 40.000, rimandando a successivo regolamento camerale la regolamentazione compiuta di tutti gli acquisti sotto soglia, dopo l'emanazione della linea guida Anac;

viste le nuove indicazioni, emanate il 6/7/2016, da parte dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) relative alle procedure per la gestione delle gare, in particolare per gli affidamenti infe-

riori ai € 40.000;

viste le modifiche apportate dalla normativa "spending review" (D.L. 7.5.2012, n. 52, convertito nella L. 6.7.2012, n. 94) alle norme relative agli acquisti di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni, in particolare la modifica apportata all'art. 1, c. 450 della L. 27.12.2006, n. 296 (Finanziaria per il 2007), in esito alla quale, fermi gli obblighi relativi agli approvvigionamenti mediante le convenzioni Consip, le PA sono tenute, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa vigente ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

considerato che Arca-Sintel, il sistema telematico di negoziazione messo a disposizione dalla centrale regionale lombarda per lo svolgimento delle relative procedure, è legittimamente utilizzabile per lo svolgimento delle procedure di acquisto in alternativa al Mepa (Parere n. 312 del 18/7/2013 della Sezione Lombardia della Corte dei Conti);

valutato di poter adottare la sopraesposta procedura di affidamento diretto;

vista l'offerta acquisita con Rdo Sintel n. 79575079 (in fase di aggiudicazione provvisoria) con l'impresa "Bindoni F. e Zeni L." chiede, per la modifica, il posizionamento e l'ancoraggio degli arredi la somma di € 4.982,00 (IVA al 22% esclusa);

considerato pertanto opportuno, affidare, i lavori succitati all'impresa "Bindoni F. e Zeni L.";

preso atto che per le modifiche effettuate agli arredi ed in conseguenza della realizzazione della nuova reception con parete in muratura in sostituzione della parete vetrata, si deve procedere alla dismissione dei seguenti arredi inutilizzabili e/o guasti in data 28 ottobre 2016:

armadio guardaroba: nn. inv. 3514;3516;3523;
parete vetrata :n. inv.14575;
sedie pieghevoli: nn. Inv.6654,6647;
parete modulare: n. inv. 13636;
espositori mobili: nn. Inv. 13983, 13984, 13985, 13982;

tenuto conto del fatto che, secondo le risultanze del registro beni ammortizzabili, tutti i beni sopra riportati sono completamente ammortizzati, ad esclusione della parete vetrata, n. inv. 14575, iscritta con un valore iniziale ammortizzabile di € 3.630,00, la cui dismissione in data 28/10/2016, darà origine ad una minusvalenza pari ad € 3.104,54;

ricordato che, come dettato dall'art. 39 del DPR 254/05, concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, i beni patrimoniali di proprietà degli Enti sono iscritti ad inventario e che, in caso di loro alienazione o dismissione, si deve procedere alla relativa cancellazione disposta dal dirigente dell'area economico - finanziaria;

valutata la necessità di procedere alla dismissione dei beni succitati e di disporre la cancellazione dall'inventario patrimoniale, a valere sull'esercizio 2016, rettificando le relative scritture contabili;

visto l'art. 14 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013);

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 4 del 9.2.2004, che dispone in tema di ripartizione di compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 165/2001;

vista la ripartizione degli stanziamenti iscritti nei budget direzionali 2016, come disposta con determinazione del Segretario Generale n. 119/SG del 23.12.2015 e successive modifiche ed integrazioni;

d e t e r m i n a

- a) di affidare all'impresa "Bindoni F. e Zeni L." il posizionamento delle opere d'arte e degli arredi nell'Auditorium della sede, comprese alcune modifiche descritte in premessa, per la somma di € 6.078,04 (IVA al 22% inclusa);
- b) di vincolare per l'anno 2016, la somma di € 6.078,04 (Iva al 22% inclusa), al conto 325023 "Oneri per manutenzione ordinaria degli immobili" del budget direzionale D099 "Oneri comuni" del dirigente dell'area amministrativa.
- c) di procedere, per le motivazioni riportate in premessa, alla dismissione dei beni:
 - armadio guardaroba: nn. inv. 3514;3516;3523;
 - parete vetrata :n. inv.14575;
 - sedie pieghevoli: nn. Inv.6654,6647;
 - parete modulare: n. inv. 13636;
 - espositori mobili: nn. Inv. 13983, 13984, 13985, 13982;
- d) di disporre la cancellazione dall'inventario patrimoniale a far data dal 28/10/2016 di cui al punto c), apportando le relative rettifiche alle scritture contabili, rilevando per il bene n.

inventario 14575 la minusvalenza, calcolata alla data di
dismissione, di € 3.104,54.

IL DIRIGENTE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA
(dr Massimo Ziletti)